



Politica - Mps, Lega: "Vendita imposta dalle norme europee, mega-gruppi lontani dalla gente"

Roma - 21 ago 2026 (Prima Notizia 24) Nota del partito di via Bellerio sul futuro dell'istituto senese. "Preferiamo più poli che tutelino storia, territorio e occupazione".

La Lega torna a far sentire la propria voce sul dossier Monte dei Paschi di Siena, contestando le dinamiche che hanno condotto alla cessione delle quote e ribadendo la propria visione sugli assetti del sistema creditizio nazionale. Attraverso una nota ufficiale, il partito guidato da Matteo Salvini ha rimarcato la linea storicamente sostenuta sul futuro della banca senese. "La Lega non aveva mai nascosto la sua predilezione per mantenere Mps risanata come banca statale al servizio del territorio. Anche in questo caso, la vendita è stata forzata dalle regole Ue che puntano a 'lasciar fare al mercato' dove vige la legge del più forte", si legge nel comunicato diffuso dal movimento politico. Nella nota viene poi espressa una forte perplessità verso i processi di concentrazione nel settore bancario: "Non pensiamo che mega-gruppi sempre più grandi e sempre più distanti dalle esigenze dei cittadini abbiano portato particolari vantaggi ai correntisti e alle nostre imprese medie e piccole che avevano rapporti fruttuosi con le banche di prossimità". In conclusione, la Lega ha tracciato l'indirizzo auspicato per le prossime evoluzioni del mercato, sottolineando di guardare invece "con interesse alla possibilità che si creino più poli bancari, sempre tutelando storia, tradizione e occupazione".

(Prima Notizia 24) Venerdì 21 Agosto 2026